

資料

アガンベンのアクチュアリティ

——アガンベンはハイデガーをどのように読んでいるのか？

岡田 温司（京都大学）

ハイデガー・フォーラム 第十一回大会 2016/9/11 名古屋大学

発表の流れ——4つの観点から

1. 「現存在」と「声」
2. 「芸術作品の根源」と「リズム」
3. 「存在論の考古学」あるいは「様態的存在論」
4. 「動物／人間」の彼岸へ

アガンベンからの引用

①「言語活動の〈能力〉も死の〈能力〉も、それらが人間にもっとも本来的な住処を開くものであるかぎりにおいて、この住処がつねに否定的なものによって横断されており、否定的なものによって根拠づけられていることを開き暴露するのである」

“Tanto la <facoltà> del linguaggio che la <facoltà> della morte, in quanto aprono all’uomo la sua dimora più propria, aprono e svelano questa dimora come sempre già traversata dalla negatività e in essa fondata”. LM 4; 11.

②「不安のなかで、音声を持たないまま、言語活動の場所に投げ入れられているという経験の限界にまで到達したところで、ダーザインはもうひとつの〈声〉を見いだす。たとえその〈声〉は沈黙というかたちをとってのみ呼びかけてくる〈声〉であるとしても、である。ここでの逆説は、ダーザインにおける声の欠如そのもの、シュティムングが露わにした〈空虚な沈黙〉そのものが、いまやひとつの〈声〉に反転しているということ、それどころか、さながら、つねにひとつの〈声〉によって規定され〈調律されている gestimmt〉かに見えるということである。」

“Giunto, nell’angoscia, al limite dell’esperienza del suo essere gettato, senza voce, nel luogo del linguaggio, il *Dasein* trova *un’altra Voce*, anche se una Voce che chiama solo nel modo del silenzio. Il paradosso, qui, è che la stessa assenza de voce del *Dasein*, lo stesso <vuoto silenzio> che la *Stimmung* gli aveva rivelato, si rovescia, ora, in una Voce, si mostra, anzi, come sempre già determinato e <accordato> (*gestimmt*) da una Voce.” LM 74; 141.

③「シュティムングという語は通常〈気分＝情動的調性〉と訳されるが、ここではあらゆる心理学的な意味を拭い去って、それがシュティンメとのあいだにもっている語源的な結びつき、とりわけ、それがもともと位置していた音響学的次元にまで引き戻してやらなければ

ばならない。シュティムングという語がドイツ語のなかに姿を見せるのは、ラテン語のコン
セントゥス [concentus [調和]]、およびギリシア語のハルモニア [αρμονία [調和]] の訳
語としてである。この観点で、ノヴァーリスがシュティムングを心理学としてではなく、〈魂
の音響学〉と考えているのは、啓発的である。」

“Il termine *Stimmung*, che si suole tradurre con <tonalità emotiva> , deve essere qui
svuotato da ogni significato psicologico e restituito alla sua connessione etimologica con
la Stimme e, soprattutto, alla sua originaria dimensione acustico-musicale: Stimmung
appare nella lingua tedesca come traduzione del latino concentus e del Greco *αρμονία*.
Illuminante è, da questo punto di vista, il modo in cui Novalis pensa la Stimmung non
come una psicologia, ma come una <acustica dell’anima>.” LM 70; 133.

④「リズムは、与えつつ引き止めるエポケーにおいて人間の本質をとらえる。つまりリズム
は、存在とともに無を、作品の自由空間への要求とともに暗黒や破滅への衝動をも、人間に
付与する。リズムとは、人間世界の空間を人間に開示する根源的な脱自なのであり、この空
間を経てはじめて人間は、自由と疎外、歴史意識と時間の混乱、真理と誤謬を経験すること
ができる。」

“Esso tiene epocalmente l’essenza dell’uomo, cioè gli fa dono tanto dell’essere che del
nulla, tanto dell’istanza nel libero spazio dell’opera come dello slancio verso l’ombra e la
rovina. Esso è l’estasi originale che apre all’uomo lo spazio del suo mondo, a partire dal
quale soltanto egli può fare l’esperienza della libertà e dell’alienazione, della coscienza
storica e dello smarrimento nel tempo, della verità e dell’errore.” USC 152; 150.

⑤「[ポイエーシスとは] 芸術作品のなかで何かが非存在から存在へと到来し、そうする
ことで真理 (アレーティア) の空間を切り拓き、地上における人間の居住のための世界を
築き上げることである」

“in essa qualcosa venisse in essere dal non-essere, aprendo così lo spazio della verità
(ἀ-λήθεια) e edificando un mondo per l’abitazione dell’uomo sulla terra...” USC 106; 104.

⑥「決定的なことは、西洋哲学の伝統において存在は、生と同様に、つねにそれを横断する
分裂から出発して問われているということである。」

“...decisino è che nella tradizione della filosofia occidentale, l’essere, come la vita, sarà
interrogato sempre a partire dalla scissione che lo traversa.” UDC 194; 155.

⑦「問題が解決されるのは [……] それが様態的存在論のかたちで提起される場合である。
[……] 存在と様態あいだの関係は、同一でもなければ差異でもない。なぜなら、様態は同
一でもあれば相違してもいるからだ。[……] わたしたちは実体論的な仕方でも思考すること

に慣れ親しんできた。だが、様態はその組成からして副詞的な性質を有しており、存在とは「何であるか *che cosa*」ではなくて、〈どのようなか *come*〉を表現している」

“Il problema si risolve.....se lo si pone nei termini di un’ontologia modale. ...Fra essere e modi il rapport non è né di identità né di differenza, perché il modo è insieme e diverso.....Noi siamo abituati a pensare in modo sostantivale, mentre il modo ha una natura costitutivamente avverbiale, esprime non il <che cosa >, ma il <come> l’essere è.” UDC 214; 275-276.

⑧「様態的存在論は中動態的存在論としてのみ把握される。そしてスピノザの汎神論は、たとえそれが汎神論であるとしても、不活性な同一性ではなく、そのなかで神が自分自身を触発し、変化させ、表出するところのひとつの過程なのである」

“L’ontologia modale può essere compresa solo come un’ontologia mediale e il panteismo spinoziano, se di panteismo si tratta, non è un’identità inerte, ma un processo in cui Dio affeziona, modifica e esprime se stesso.” UDC 215; 277.

⑨「存在はもろもろの様態に先立って存在するのではなくて、形状を変化させながらみずからを構成するのであり、そのもろもろの変化様態にほかならないのである。」

“L’essere non preesiste ai modi, ma costituisce sé modificandosi, non è altro che le sue modificazione.” UDC 221; 286.

⑩「様態は存在の〈リズム的〉であって〈図式的〉ではない性質を表出する。存在はひとつの流動であり、実体はもろもろの様態のなかで〈転調〉され、リズムをつけられるのであって、固定され図式化されるのではない。」

“Il modo esprime questa natura <ritmica> e non <schematica> dell’essere: l’essere è un flusso e la sostanza si <modula> e riyma – non si fissa e schematizza – nei modi.” UDC 224; 290.

⑪「現存在の存在論は、たとえハイデガーが明言していないとしても、また明確に主題化されていないとしても、様態的存在論のひとつのラディカルな形態である。」

“...l’ontologia del *Dasein*, anche se Heidegger non lo enuncia esplicitamente, è una forma radicale, anche se non chiaramente tematizzata, di ontologia modale.” UDC 227; 294.

⑫「現存在とは、みずからの動物性を把握し、さらにこの動物性を人間の可能性にした動物のことを意味している。だが、人間的なものは空疎である。なぜならそれは、動物性を宙吊りにしたものでしかないからである。」

“...l’Esserci è un animale che ha afferrato la sua animalità e ha fatto di questa la

possibilità dell'umano. Ma l'umano è vuoto, perché non è che una sospensione dell'animalità.” UDC 240; 312

⑬「一方で、放心状態は、いかなる人間認識よりもはるかに強烈で魅惑的なひとつの開かれなのだが、他方では、自己を抑止解除する当のものを暴露することができないかぎりにおいて、放心はひとつの完全な不透明性のなかに閉じられている」

“Da una parte lo stordimento è una aperture più intense e trascinante di qualsiasi Conoscenza umana; dall'altra esso, in quanto non è in grado di svelare il proprio disinibitore, è chiuso in un'opacità integrale.” AP 62; 105.

⑭「われわれの文化において、人間とは——すでに見てきたように——たえず動物と人間の分離と分節化の帰結であり、そこでもまた、この操作のうちの方のほうが賭けられている。われわれの人間概念を左右する機械を機能させないようにするということは、それゆえ、もはや新たな——いっそう有効で偽りのない——分節化を模索することを意味しないだろう。むしろそれは、中心に空虚を見せてやること、すなわち、人間と動物を——人間のうちに——分割する断絶を見せてやることなのであり、この空虚に身を曝すこと、つまり、宙吊りの宙吊り、人間と動物の無為（シャバト）に身を曝すことにほかならない。」

“Nella nostra cultura l'uomo — lo abbiamo visto — è stato sempre il risultato di una divisione, e, insieme di una articolazione dell'animale e dell'umano, in cui uno dei due termini dell'operazione era anche la posta in gioco. Rendere inoperosa la macchina che governa la nostra concezione dell'uomo significherà pertanto non già cercare nuove — più efficaci o più autentiche — articolazioni, quanto esibire il vuoto centrale, lo iato che separa — nell'uomo — l'uomo e l'animale, rischiarsi in questo vuoto: sospensione della sospensione, *shabbat* tanto dell'animale che dell'uomo.” AP 94; 158.

アガンベンの主著

「ホモ・サケル」シリーズ（1995～2015年）

I *Homo sacer. Il potere sovrano e la nuda vita*, 1995. 『ホモ・サケル——主権権力と剥き出しの生』

II.1 *Stato di eccezione*, 2003. 『例外状態』

II.2 *Stasis. La guerra civile come paradigma politico*, 2015. 『スターシス——政治的パラダイムとしての内戦』

II.3 *Il sacramento del linguaggio. Archeologia del giuramento*, 2008. 『言語の秘蹟——宣誓の考古学』

II.4 *Il regno e la gloria. Per una genealogia teologica dell'economia e del governo*, 2007. 『王国と栄光——オイコノミアと統治の神学的系譜のために』

- II.5 *Opus Dei. Archeologia dell'ufficio*, 2012. 『オプス・デイ——聖務の考古学』
- III *Quel che resta di Auschwitz. L'archivio e il testimone*, 1998. 『アウシュヴィッツの残りのもの——アルシーヴと証人』
- IV.1 *Altissima povertà. Regole monastiche e forma di vita*, 2011. 『いと高き貧しさ——修道院会則と生の形式』
- IV.2 *L'uso dei corpi*, 2014. 『身体の使用』 (略記 UDC)

その他の主著

- L'uomo senza contenuto*, Rizzoli, Milano 1970; Quodlibet, Macerata 1994. 『中味のない人間』 (略記 USC)
- Stanze. La parola e il fantasma nella cultura occidentale*, Einaudi, Torino 1977, 1993; Nuova edizione accresciuta, 2006. 『スタンツェ——西洋文化における言葉とイメージ』
- Infanzia e storia. Distruzione dell'esperienza e origine della storia*, Einaudi, Torino 1978, 2001. 『幼児期と歴史——経験の破壊と歴史の起源』
- Il linguaggio e la morte. Un seminario sul luogo della negatività*, Einaudi, Torino 1982, 2008. 『言語と死——否定性の場所にかんするゼミナール』 (略記 LM)
- La comunità che viene*, Einaudi, Torino 1990; Nuova edizione accresciuta, Bollati Boringhieri, Torino 2001. 『到来する共同体』
- Categorie italiane. Studi di poetica*, Marsilio, Venezia 1996; Nuova edizione ampliata, *Categorie italiane. Studi di poetica e di letteratura*, Laterza, Roma-Bari 2010. 『イタリア的カテゴリー』
- Mezzi senza fine. Nota sulla politica*, Bollati Boringhieri, Torino 1996. 『人権の彼方に——政治哲学ノート』
- Il tempo che resta. Un commento alla Lettera ai Romani*, Bollati Boringhieri, Torino 2000. 『残りの時——パウロ講義』
- L'aperto. L'uomo e l'animale*, Bollati Boringhieri, Torino 2002. 『開かれ——人間と動物』 (略記 AP)
- La potenza del pensiero. Saggi e conferenze*, Neri Pozza, Vicenza 2005. 『思考の潜勢力——論文と講演』 (略記 PDP)
- Profanazioni*, nottetempo, Roma 2005. 『瀆神』
- Signatura rerum. Sul metodo*, Bollati Boringhieri, Torino 2008. 『事物のしるし——方法について』
- Nudità*, nottetempo, Roma 2009. 『裸性』